



VAGUE

Piergiorgio Milano

Direzione e coreografia: Piergiorgio Milano
Performer: Lucia Brusadin, Andrea Cerrato, Piergiorgio Milano
Musica dal vivo: Raffaele Rebaudengo
Composizione musiche: Raffaele Rebaudengo, Filo Q
Costumi: Jennifer Defays, Emanuele Borello, Carine Grimonpont
Produzione: Marta Gallo – Gelsomina

In collaborazione con: Fondazione Luzzati Teatro della Tosse, Electropark, Posidonia Green Project
Con il sostegno di: Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando "ART-WAVES. Per la creatività, dall'idea alla scena"

E con il sostegno di: Cambiaso Rizzo Marine, Finsea, Rimorchiatori Riuniti, Ignazio Messina; Gruppo Cauvin, Cressi Sub, Molo Vecchio Marine Yacht Supplies, Play Juggling

Grazie a: Apnea Center, Drafinsub, Flic Scuola di Circo, Giovanni Maia, Luca Lugari, Clara Storti, Elisa Melis, Chiara Cardona, Antonio Arnone, Enrica Boringhieri, Giorgio Distante, Valerie Doucet, Chiara Fasano, Sait Kruger, Raphael Lamy, Quentin Alart, Mathias Combes, Quantum Sails, Federico Traverso, Association Eureka, Roberto Tomasinelli.

VIDEO / DAILY

VIDEO / NIGHT

FOTO





Attraverso l'esperienza collettiva della meraviglia, la coreografia è una riflessione sulla fragilità degli ecosistemi costieri e marini e sulla nostra relazione con essi.

Il protagonista è il mare: come materia e come contesto. La spiaggia, come ambiente offeso e troppo spesso volgarizzato, diventa il teatro: il palcoscenico il mare, le quinte il fondo marino, il proscenio il bagnasciuga. È il mare ancora sacro nonostante l'Antropocene, grembo verso il quale i performer sono attratti, mettendo in danza la loro umanissima nostalgia verso un'armonia perduta. La musica ritrova il suono del Mare sulle corde di una viola. La performance unisce danza contemporanea, acrobatica circense, danza aerea e verticale, dando spazio ad assoli e momenti corali. La sabbia, l'acqua, il buio, il respiro.

I performer danzano su un'onda che continuamente ritorna su sé stessa, "che unisce due mondi in congiungibili" - il mare e l'essere umano - "che si hanno davvero solo nel momento in cui si perdono".

Ritrovando la possibilità di una nuova armonia.



Piergiorgio Milano, artista trasversale formatosi tra l'Italia e la Francia, ha iniziato a produrre spettacoli e progetti transdisciplinari fondando un proprio collettivo a partire dal 2015 dopo una solida carriera come interprete a livello internazionale in cui ha collaborato, tra gli altri, con professionisti del calibro di James Thierre, Sidi Larbi Cherkaoui, David Zambrano. Tra le prime creazioni realizzate e firmate in questi nove anni, le più significative sono sicuramente "Denti" vincitrice di Mas Danza competition 2009, Baltic Dance Competition 2011, Factory dance prize 2012, "Pesadilla" vincitrice del Premio Equilibrio nel 2015 e spettacolo candidato nell'ambito del Festival d'Avignon per il Premio della Critica e come Miglior Spettacolo di Circo Belga 2017. Con questo lavoro Milano approfondisce quella che sarà una linea autoriale che ricorre in diverse sue opere e che drammaturgicamente si allinea con quella che viene definita la "divertente tragedia". Lui stesso ne parla così: "Il tragicomico è sempre stato il motore fondamentale delle mie creazioni... saper sdrammatizzare anche le situazioni più difficili e affrontare le cose più tremende, trovare la forza dell'ironia anche nella tragedia". Un punto di svolta decisivo in ambito produttivo è la creazione di "White Out", realizzato in due versioni di cui l'ultima, messa in scena nel 2021, ha affrontato con successo i più importanti palchi europei e non solo.



Con questo progetto Milano mette al centro della sua ricerca artistica, da sempre fortemente agganciata all'umano, la relazione con il paesaggio, con la natura e le sue forze a volte contrapposte con cui le umanità spesso si relazionano, scontrano, fondono. Questo dialogo tra uomo e natura sottende una linea produttiva di successo che attraversa una serie di importanti creazioni realizzate in situ e disegnate in armonia con gli ambienti montani così come i paesaggi costieri come "Au Bout Des Doigts", "Vague" e il recente progetto ancora in creazione "Fortuna".

fotografie: Andrea Macchia
grafica e impaginazione: Lorenzo Giansante





piergiorgiomilano.com

orbitaspellbound.com

ORBITA
SPELLBOUND

Centro Nazionale di Produzione della Danza